



S. Giovanni Valdarno, 29 settembre 2009

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

- **Preso atto** del dibattito attualmente in corso in Parlamento e della recente approvazione della modifica alla legge elettorale della Regione Toscana;
- **Condivisa** la necessità rilevata da più parti di ridurre il numero dei componenti le assemblee elettive e la spesa per l'erario pubblico che ne consegue fatta salva la salvaguardia delle minoranze, delle forze politiche minori, dei movimenti e delle liste civiche;
- **Consapevole** che la revisione in diminuzione dei componenti gli organismi elettivi di rappresentanza popolare per produrre concreti effetti di risparmio deve necessariamente essere attuata a partire dai livelli più alti (Parlamento, Consigli Regionali, Consigli Provinciali e Comunali delle grandi città), in quanto sono quelli dove le indennità di carica sono più elevate e accompagnate anche da sostanziosi rimborsi erogati a vario titolo, anziché da quelli afferenti alle realtà demograficamente meno significative dove, all'evidenza dei fatti, la parte preponderante delle cariche amministrative sono ricoperte, in via prevalente, per mero impegno civico e senso di appartenenza alla comunità;
- **Rilevato** che la sostanziale riduzione dei componenti dei consessi elettivi debba, comunque, avvenire nella piena salvaguardia, e laddove necessario per modifiche apportate alle vigenti normative attraverso il suo ripristino, della possibilità per il cittadino elettore di scegliere nella maniera più diretta possibile la persona che deve rappresentarlo nei consessi democratici di ogni livello istituzionale.

CHIEDE

- CHE VENGA RIDOTTO IL NUMERO DEI COMPONENTI LE ASSEMBLEE ELETTIVE, A PARTIRE DALLA CAMERA DEI DEPUTATI, DAL SENATO DELLA REPUBBLICA E DAL CONSIGLIO REGIONALE SALVAGUARDANDO IL DIRITTO DI RAPPRESENTANZA DELLE MINORANZE E DELLE FORZE POLITICHE MINORI E, AL CONTEMPO, LA STABILITÀ E LA GOVERNABILITÀ;
- CHE, CONTESTUALMENTE, SI PROCEDA ALLA RIDUZIONE DEI COMPONENTI GLI ORGANISMI ESECUTIVI AI VARI LIVELLI ISTITUZIONALI;
- CHE SI PROCEDA AL RIPRISTINO DEL VOTO DI PREFERENZA PER L'ELEZIONE DEI CANDIDATI AD OGNI ORGANISMO ISTITUZIONALE DI RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA.

DÀ MANDATO

al Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere copia di questo o.d.g. ai Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, al Presidente della Regione Toscana e al Presidente della Provincia di Arezzo.